

Ha avuto luogo l'intronizzazione del Primate della Chiesa autonoma giapponese



Servizio di comunicazione del Decr, 22.10.2023. Il 22 ottobre 2023, Domenica XX dopo Pentecoste, nella cattedrale della Risurrezione di Cristo a Tokyo, ha avuto luogo l'intronizzazione del neoeletto Primate della Chiesa ortodossa autonoma giapponese, l'Arcivescovo di Tokyo, il Metropolita di tutto il Giappone Serafim.

Sulla benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', come rappresentante della Chiesa ortodossa russa che nel 1970 ha concesso l'autonomia alla Chiesa giapponese, all'evento solenne ha partecipato il Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (DECR) del Patriarcato di Mosca, il metropolita Antonij di Volokolamsk.

Durante la Divina liturgia, con il metropolita Serafim e il metropolita Antonij hanno concelebrato i chierici arrivati a Tokyo da tutte le parrocchie del Giappone.

Fra i fedeli in chiesa, c'erano anche l'incaricato *ad interim* d'affari della Russia in Giappone G. A. Ovechko, numerosi ospiti e i parrocchiani.

La liturgia è stata celebrata in giapponese, paleoslavo e inglese.

Durante il piccolo ingresso, il cancelliere della Chiesa ortodossa giapponese, l'arciprete Mark Koyke ha letto la decisione del Concilio della Chiesa ortodossa autonoma giapponese del 28 settembre 2023 sull'elezione dell'arcivescovo Serafim di Sendaya come Arcivescovo di Tokyo e Metropolita di tutto il Giappone. Il metropolita Antonij di Volokolamsk ha letto il Decreto di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' sull'approvazione canonica dell'avvenuta elezione.

Dopo il canto di Trisaghion, il metropolita Antonij ha proclamato: “La Divina grazia che guarisce le malattie, ricolma ciò che è impoverito e provvede per le sue Sante Chiese ortodosse, intronizza sulla sede di san Nicolaj di Giappone il nostro padre Serafim, Eccellentissimo Arcivescovo della città di Tokyo e Metropolita di tutto il Giappone, nel nome del Padre. Amen. E del Figlio. Amen. E dello Spirito Santo. Amen”.

Proclamate le ultime parole e cantato “Axios”, i due chierici più anziani della Chiesa ortodossa giapponese, l'arciprete Mark Koyke e l'arciprete Pavel Oyokawa, hanno tre volte intronizzato il Metropolita Serafim sulla sede arcivescovile, dopo di che il metropolita Antonij ha imposto sull'Arcivescovo due panaghe e una croce – i doni di Sua Santità il Patriarca Kirill.

Dopo la liturgia, il Presidente del Decr ha consegnato al neoeletto Primate della Chiesa giapponese il mantello da metropolita di color azzurro, il cappello bianco e, dopo la recita di una preghiera speciale, il pastorale.

In seguito, il metropolita Antonij ha letto il messaggio di auguri di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' e ha donato all'Arcivescovo Serafim i paramenti pontificali.

Nel suo discorso, il Metropolita Serafim ha espresso la sua cordiale gratitudine a Sua Santità per la sua sollecitudine paterna per la Chiesa ortodossa giapponese e al metropolita Antonij per la sua partecipazione all'intronizzazione e l'aiuto da parte del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne nonché ha particolarmente sottolineato l'importanza di mantenere l'unità dei fedeli ortodossi del Giappone con la Chiesa-Madre.

Poi l'Arcivescovo Serafim ha ricevuto gli auguri del clero e dei parrocchiani.

Finita la celebrazione, ha avuto luogo un ricevimento festivo.